

Notiziario dei Comuni

Schema di Relazione finale al Conto consuntivo dell'esercizio 2000

a cura di Rag. Sebastiano Battaglia Messina

Si tratta di un recente elaborato, tratto da un recente esperienza di revisione contabile presso un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza del luogo, su incarico del Prefetto.

L'elaborato riporta un susseguirsi di disposizioni di legge, aggiornate nella loro evoluzione legislativa, che vogliono costituire una guida per l'operatore del settore (dipendenti di IPAB e revisori dei conti) i quali sono costretti a destreggiarsi nel coacervo di normative (contabili, fiscali), spesso di non facile coordinamento nella fase del loro "assemblaggio".

Schema di Relazione finale al Conto consuntivo dell'esercizio 2000

CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI "ALFA & BETA", CORRENTE IN

.....

L'anno duemilauno, il giorno **tredecim** del mese di **aprile**, alle ore **15.30**, presso la sede dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei signori:

- Rag. Mario ROSSI, designato dal Prefetto della Provincia di, nella qualità di Presidente;
- Dr. Carlo VERDI, nominato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, componente effettivo; per procedere all'esame del conto consuntivo dell'esercizio finanziario **2000** in base alle prescrizioni invocate dall'art. 2403 del C.C.

A tal riguardo, IL COLLEGIO DEI REVISORI
premesse che:

- Il Collegio è mancante del terzo componente, richiesto dallo Statuto sociale dell'ente e nominato dalla Regione in base alle prescrizioni invocate dalla legge 11 maggio 1993, n° 15, art. 9, della Reg. Sic.
 - L'elaborato in questione consta delle seguenti parti:
 1. Conto Consuntivo delle Entrate e delle Spese;
 2. Conto riassuntivo della gestione di cassa;
 3. Situazione Amministrativa;
 4. Situazione Patrimoniale , Finanziaria.
- Lo stesso è accompagnato dalla Deliberazione di approvazione del Conto Consuntivo, corredato dal Conto Finanziario ed economico patrimoniale per l'esercizio 2000, rassegnata dal Consiglio di Amministrazione in data **10/03/2001** col n° **16**.
 - Le scritture contabili sono tenute in prevalenza in modo meccanizzato. Le stesse vengono annotate su un Giornale cronologico dei mandati e delle reversali, stampato periodicamente ed a fine anno.
- Viene redatto, altresì, il Mastro di Entrata e di Uscita, suddiviso per capitoli di entrata e di uscita; supportato a sua volta dalla raccolta dei mandati e delle reversali. Mentre l'emissione dei mandati è preceduta da apposite Delibere di impegno alla spesa, regolarmente sottoscritte dagli Organi preposti.
- L'Attivo netto patrimoniale ascende a €. **125.765.861**, imputabile a fondi rustici e ad altri oggetti mobili (comprensivo delle anticipazioni in conto scopertura bancaria presso il tesoriere M.P.S. nonché partite in conto terzi per complessive €. 230.169.759) e corrisponde alle risultanze del Libro Inventario dei beni di proprietà dell'Ente.
- I propri verbali e le annesse carte di lavoro, elaborate durante le verifiche periodiche e giacenti agli atti d'ufficio.
- La procedura adottata, consistente in controlli incrociati a campione per capitolo di bilancio;
- Non sono state apportate **variazioni** di bilancio nei capitoli in conto competenza.
- La concordanza dei saldi contabili di fine esercizio tra il Rendiconto Finanziario del

tesoriere "Monte dei Paschi di Siena" di Patti e la contabilità dell'Ente, intestata ai capitoli, sia in C/residui come in C/competenza, evidenziano un fondo di cassa di fine esercizio **2000 di zero** lire.

- Sono state esaminate le procedure contrattuali, seguite a mezzo di pubblico incanto (per l'acquisto di carni e pane fresco; alimentari, frutta e verdura; detersivi e materiali per l'igiene; materiale sanitario ed ausili sanitari); ed in particolare con riferimento ai prescritti termini di affissione del bando di gara all'Albo comunale nonché alla corrispondenza delle percentuali al ribasso tra le offerte ed il diano detto bando.
- Sono state esaminate le scritture cronologiche intestate al trattamento economico del personale dipendente, di ruolo e part-time, per ciò che concerne:
 - 1)- l'esatta imputazione ed successivo versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali all'INPDAP ed all'INPS (nella misura dell'8,55%, a carico del dipendente e del 23,8%, a carico dell'Ente); l'esatta imputazione dei codici tributi - a fini fiscali - del prelievo alla fonte ed il successivo versamento delle ritenute erariali; 2)- l'assolvimento delle obbligazioni contrattuali più in generale, nei limiti della copertura finanziaria;
- È stata constatata la sistematica e cronologica annotazione dei verbali delle adunanze degli Organi sociali negli appositi registri, la quale annotazione avviene in base ad un ordinamento di tipo progressivo e storico; cioè la numerazione è unica nel tempo. Mentre le sedute vengono tenute con la presenza del numero legale dei componenti e le deliberazioni prese a maggioranza.
- L'Ente sta predisponendo gli adempimenti necessari alla presentazione del Mod. **770**, per le retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed i compensi erogati a collaboratori esterni ed a quello della denuncia annuale ai fini **I.R.A.P.**, di cui al Decr. Legisl. 15/12/1997, n° 446, artt. 2 e 3, 1° c. - lett. e), i cui modelli ministeriali non è dato controllare in virtù delle scadenze fiscali prossime venturo (luglio 2001), successive alla data della verifica del Collegio.
 - L'Ente è esonerato dalla presentazione della denuncia dei redditi, in quanto le prestazioni di servizi poste in essere rientrano nell'ambito dell'attività sociale-istituzionale e quindi non commerciale (D.P.R. 22/12/1986, n° 917, art. 108); ed in ogni caso tali da non essere ricondotti a redditi fondiari, di capitale o d'impresa. A tal riguardo, il Ministero delle Finanze, con risoluzione 14 marzo 2000, n° 33/E, ha chiarito che per determinare la natura fiscale di ogni soggetto "non è determinante il fine istituzionale dell'ente ma la natura delle attività che l'ente esercita per realizzare detto fine". Coticchè le IPAB sono enti non commerciali a condizione che siano istituite esclusivamente per lo svolgimento di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie.
 - L'Ente in questione è esonerato dalla presentazione della dichiarazione annuale IVA, ai sensi del D.P.R. 22 luglio 1998, n° 322, art. 9, comma 9, trattandosi di prestazioni socio-assistenziali poste in essere da organismo di diritto pubblico, per il quale vige il regime di esenzione dal tributo, sancito dal D.P.R. 26/10/1972, n° 633, art. 10 - punti 21 e 27-ter e successive modificazioni ed integrazioni.
 - La natura delle prestazioni di cui sopra origina esclusivamente nella totalità dei casi da operazioni appartenenti al regime di esenzione iva (nel qual caso non si ha materia imponibile da dichiarare al fisco, ai sensi dell'art. 10 del su richiamato decreto).
 - La gestione aziendale espone una massa di elementi patrimoniali, influenzati particolarmente dagli impegni di spesa fissa per le retribuzioni al personale dipendente ed aggregato, oltre che per le spese per vitto e prodotti "igienico-sanitari".
- Il volume complessivo delle retribuzioni (15 dipendenti e 9 collaboratori di personale aggregato) è causa stessa per la concessione di una congrua percentuale di finanziamento pubblico, da parte della Regione Siciliana in base alla L.R. n° 71/82, compatibilmente al verificarsi di un risultato gestionale di disavanzo, denunciato dalla pregressa situazione economico-finanziaria.
 - La gestione è stata ulteriormente appesantita da costi di consulenza per servizi imprescindibili, voluti dalla legge. Per consulenza amministrativa, relativamente al programma per lo svolgimento delle procedure concorsuali, previste dalla legge 15 maggio 1997, n° 127, art. 6, comma 12. Per consulenza tecnica, per adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti, di cui alla legge n° 626/94.
- La Regione Siciliana non ha provveduto alla totale copertura finanziaria del disavanzo

del pregresso esercizio; in conformità della Legge Reg. Sic. N° 71/82 e successivo Decreto 10 febbraio 2000 dell'Assessorato agli Enti Locali sul pagamento degli oneri derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. per i propri dipendenti.
Per quanto sopra ne è derivato, come corollario, un disavanzo di amministrazione di £.
489.245.623.

Da quanto riferito dal Segretario dell'Ente, non vi sono contestazioni di contenzioso di alcun tipo in atto.

· Pertanto, in base a quanto sopra esposto, in applicazione del dispositivo dell'art. 2403 del c.c., ed in seguito alle prescrizioni sull'obbligo di assistenza all'adunanza del Consiglio direttivo, sancite dall'art. 2405 c.c., sugli argomenti posti all'ordine del giorno,

D E L I B E R A:

le scritture contabili, intestate ai conti patrimoniali, enumerati nel conto consuntivo 2000 sono precise, regolari e concordanti con la legge, lo statuto sociale ed il regolamento interno in quanto originano dagli atti amministrativo-contabili, depositati presso l'ufficio dell'Ente.

A tal uopo, RASSEGNA, APPROVANDOLA per intero, la situazione patrimoniale, che si compendia nelle risultanze seguenti:

Situazione amministrativa esercizio 2000

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI	560.117.869	1.395.528.928	1.960.992.468
PAGAMENTI	718.882.290	1.236.764.507	1.960.992.468
FONDO DI CASSA FINE ESERCIZIO			0
RESIDUI ATTIVI	25.258.342	235.313.482	265.917.495
RESIDUI PASSIVI	120.725.691	629.091.756	755.163.118
DISAVANZO di Amministrazione al 31 dicembre 2000			489.245.623

Del chè viene redatto il presente verbale e parimenti alle ore **18,30**. la seduta viene tolta, previa stesura, lettura ed approvazione dell'elaborato.

Rag. Mario ROSSI (Presidente)

Dr. Carlo VERDI (Componente)

Rag. Sebastiano Battaglia Messina, li 31/05/2001
Revisore dei Conti
abilitaz. lib. prof. commercialista
Via Vittoria Colonna, n° 8 - pl. " Il Gelso"
98049 VILLAFRANCA T. (ME)
Tel, 090/33.66.10
uff.: 090/366452

Sociale

[Servizi moderni con patrimoni antichi](#)

a cura di Lucetta Tre Re

[Schema di Relazione finale al Conto consuntivo dell'esercizio 2000](#)

a cura di Rag. Sebastiano Battaglia Messina

[Societa' con piu' soggetti pubblici](#)

a cura Marco Dugato

[Piccoli nuclei abitativi](#)

a cura Maurizio Buzzi

[Riordinato l'assetto delle ipab](#)

di Emilio Bertolini

[Un cd-rom per l'autoformazione](#)

di Michele La Rosa

[Professione ?...Altro](#)

di Zanolla Monica

[I nodi: fisco e contratto di lavoro](#)

di Emilio Bertolini

[Un ruolo determinante al terzo settore](#)

di Roberto Manservigi

[Quattro ruote, un quidatore e, soprattutto, un cervello](#)

a cura di Melissa Ghinolfi e Cristina Capelli

[La rete mette il Diritto a portata del cittadino](#)

a cura di Francesco Brugaletta

[back](#)